PESCARA: INDAGATA COPPIA DI BADANTI, SI ERANO IMPOSSESSATI CASA DI UN'ANZIANA, PORTATA ALL'OSPIZIO

20 Giugno 2020



PESCARA – Una coppia di Pescara, formata da un uomo di 48 anni e una donna di 37 anni, è indagata per circonvenzione d'incapace e occupazione arbitraria di edificio, con l'aggravante di avere compiuto i reati in danno di una persona in condizioni di minorata difesa, per essersi impossessata dell'alloggio Ater di un'anziana di 83 anni finita in una casa di riposo.

Il gip del tribunale di Pescara, Nicola Colantonio, ha emesso un provvedimento di sequestro dell'appartamento, assegnando alla custode giudiziaria la facoltà di far rientrare in casa l'anziana.

"Non ci sono dubbi in ordine alla sussistenza di un grave quadro indiziario – scrive il giudice – circa le responsabilità degli indagati, i quali hanno ottenuto, circuendo la persona offesa e approfittando del suo stato di minorata capacità, la disponibilità esclusiva di un alloggio popolare, pur non essendo legittimati ed escludendo la legittima assegnataria".

L'anziana aveva ottenuto l'alloggio Ater nel 2017 e – secondo l'accusa – sarebbe stata raggirata dalla coppia, che si sarebbe trasferita nell'appartamento, con la figlia minore, per svolgere le mansioni di badanti. Un anno dopo, in seguito ad un ricovero ospedaliero dell'anziana, i due indagati sarebbero andati a riprenderla, ma anziché portarla a casa l'avrebbero accompagnata in una casa di riposo, impedendole l'accesso all'appartamento e ai suoi effetti personali. Grazie al provvedimento di sequestro ora la donna, dopo circa due anni, potrà rientrare nella casa che le era stata assegnata.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli